

Regolamenti 2013/2014

dell'Attività a Squadre

Paralimpica

<u>Articolo 1. – Definizioni</u>	2
<u>Articolo 2. – Affidamento dell'organizzazione</u>	2
<u>Articolo 3. – Indizione dei campionati a squadre</u>	2
<u>Articolo 4. – Diritto di partecipazione</u>	2
<u>Articolo 5. – Tesseramento atleti/e</u>	2
<u>Articolo 6. – Formula di Gioco</u>	2
<u>Articolo 7. – Rinuncia agli incontri di campionato</u>	3
<u>Articolo 8. - Classifica finale del campionato e situazioni di parità</u>	3

Articolo 1. - Definizioni.

1. - I campionati a squadre nazionali di Serie A/1 riservati ad atleti paralimpici determinano un'unica squadra vincitrice per classe (1/5 e 6/10), alla quale è conferito il titolo di "Campione d'Italia"; sono indetti ed approvati dal Consiglio Federale.

Articolo 2. - Affidamento dell'organizzazione.

1. - La gestione dei campionati è affidata dal Consiglio Federale alla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2. - Le gare valide per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano a squadre si disputeranno con incontri di sola andata in 2/4 fasi a seconda delle squadre iscritte. I concentramenti verranno disputati di norma il sabato antecedente i tornei individuali predeterminati, fatto salvo il primo, l'ultimo concentramento si disputerà in occasione dei Campionati Italiani Paralimpici Individuali.

Articolo 3. - Indizione dei campionati a squadre.

1. - Il Consiglio Federale indice per la stagione 2013/2014 i seguenti campionati a squadre misti:

- Serie A/1 Paralimpica di classe 1/5 con numero illimitato di squadre e con gironi da massimo 12 squadre;
- Serie A/1 Paralimpica di classe 6/10 con numero illimitato di squadre e con gironi da massimo 12 squadre.

2. - Le squadre potranno essere composte indistintamente da atleti del settore maschile e femminile.

Articolo 4. - Diritto di partecipazione.

1. - Alle gare possono partecipare tutti gli atleti italiani, in possesso di una classificazione funzionale rilasciata dall'I.T.T.F. Para Table Tennis, dal C.I.P. oppure dalla F.ITe.T. (su richiesta della Società di appartenenza e previa visita medica di classificazione). Ogni squadra potrà tesserare atleti stranieri secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività a Squadre 2013/2014 (parte generale).

2. - Ogni Società può iscrivere una sola squadra per ogni classe (1/5 e 6/10).

3. - Le iscrizioni per le gare a squadre dei Campionati Italiani devono essere effettuate a cura delle singole Società Sportive utilizzando il modulo disponibile all'interno del sito www.fitet.org **entro e non oltre il 30 ottobre 2013.**

4. - Le Società dovranno controllare l'iscrizione attraverso le pagine extranet del sito federale www.fitet.org, a cui si potrà accedere con la propria username e password. Tale modulo dovrà essere compilato riempiendo tutti i campi evidenziati entro i termini stabiliti per la chiusura delle iscrizioni.

Articolo 5. - Tesseramento atleti/e.

1 - Il tesseramento degli/le atleti/e italiani/e o stranieri/e dovrà essere effettuato seguendo le norme descritte dal Regolamento dell'Attività a Squadre 2013/2014 (parte generale).

Articolo 6 - Formula di Gioco.

1. - Il campionato si disputa con formula "Courbillon". L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

- A - X
- B - Y
- Doppio
- A - Y
- B - X

2. - L'incontro si conclude al raggiungimento del terzo punto da parte di una delle squadre, anche in caso di concentramento.

3. - All'atto della presentazione della squadra potrà essere indicato solo il nominativo degli/le atleti/e titolari che disputeranno i primi due singolari. Tutti gli/le altri/e atleti/e, eventualmente da impiegare, dovranno essere presentati come riserve (per un massimo di cinque atleti/e a referto). La formazione del doppio potrà essere ufficializzata al momento in cui deve scendere in campo, utilizzando anche atleti/e indicati come riserve. Tutti gli/le atleti/e devono essere presenti e indicati a referto prima dell'inizio dell'incontro.

4. - Ogni squadra deve essere composta da un minimo di due ad un massimo di cinque atleti/e.

5. - Il tesseramento degli/le atleti/e italiani/e dovrà essere effettuato seguendo le norme descritte all'articolo 5 del Regolamento delle Attività a Squadre (parte generale).

6. - Ogni squadra potrà schierare, in ciascun incontro, un/a solo/a straniero/a, che potrà essere diverso da incontro ad incontro.

Articolo 7. – Rinuncia agli incontri di campionato.

1. -La rinuncia ad un incontro nella fase a concentramento, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile, un punto di penalizzazione e un'ammenda pari all'importo di metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

2. -La seconda rinuncia ad un incontro nella fase a concentramento, comporterà l'esclusione dal Campionato con annullamento di tutti gli incontri eventualmente disputati (dei quali non si terrà conto nella classifica finale del Campionato) ed un'ammenda pari all'importo dell'intera cauzione versata all'atto dell'iscrizione.

Articolo 8. - Classifica finale del campionato e situazioni di parità.

1. - Sono assegnati:

- due punti per ciascun incontro vinto;
- zero punti per ciascuna sconfitta in incontri giocati o considerati tali dalle norme dei precedenti articoli;
- un punto di penalità per ciascuna sconfitta per incontri non giocati o considerati tali dalle norme dei precedenti articoli.

L'ordine di classifica è determinato in base ai punti così acquisiti.

2. - Se due o più componenti del girone hanno ottenuto lo stesso numero di punti, le loro relative posizioni devono essere determinate dai risultati dei soli incontri tra di loro, considerando in successione il quoziente totale delle partite individuali vinte e le partite individuali perse, dei set e dei punti fino a quando non sia sciolta la parità.

3. - Se in qualsiasi momento del calcolo la posizione di uno o più componenti del girone è stata determinata, mentre altri sono ancora in parità, i risultati degli incontri a cui quei componenti hanno preso parte devono essere eliminati da qualsiasi ulteriore calcolo necessario a risolvere la parità secondo il procedimento del comma 2.

4. - Se non fosse possibile risolvere la parità secondo le procedure specificate ai commi 2 e 3 le posizioni delle squadre in parità saranno determinate per sorteggio.

5. - Al termine del campionato la Commissione Nazionale Gare a Squadre omologa e pubblica le classifiche finali, in modo che risulti definita qualunque situazione di parità attraverso i calcoli indicati dai precedenti commi.

6. - Contro le risultanze delle classifiche finali omologate e pubblicate, è ammesso ricorso nei termini e con le norme previste dal Regolamento di Giustizia.

7. - Alla prima squadra classificata del campionato è conferito il titolo di "Campione d'Italia Paralimpico a squadre di classe 1/5" oppure "Campione d'Italia Paralimpico a squadre di Classe 6/10".